



Primo Piano - Rai: i giornalisti precari pronti a mobilitarsi per ottenere un "giusto contratto"

Roma - 07 nov 2023 (Prima Notizia 24) "Il tavolo aperto lo scorso marzo sulla nostra situazione contrattuale, che si protrae ormai da anni, si è arenato dopo continui rinvii. Chiediamo di convocarlo al più presto per avviare una rapida definizione positiva della nostra vertenza".

Gli oltre duecento giornalisti delle reti Rai che lavorano come precari, senza il contratto per il settore del giornalismo, sono pronti a mobilitarsi e chiedono di convocare un tavolo per ridefinire la loro situazione. Ieri, si è svolta un'assemblea che ha visto una forte partecipazione: circa 130 persone (più del 50%) si sono riunite in presenza e da remoto. Si tratta di giornalisti che lavorano con false partite Iva, e come interni, con un contratto in qualità di programmisti multimediali, che ogni giorno collaborano alla realizzazione dei programmi di informazione, esclusi i telegiornali. "Esprimiamo profonda preoccupazione perché il tavolo aperto lo scorso marzo sulla nostra situazione contrattuale, che si protrae ormai da anni, si è arenato dopo continui rinvii. Chiediamo di convocarlo al più presto per avviare una rapida definizione positiva della nostra vertenza. Rivendichiamo il nostro diritto ad avere il contratto nazionale giornalistico applicato ai giornalisti Rai. Consideriamo inaccettabile che la Rai, azienda pubblica, non riconosca ai lavoratori il contratto previsto dalla legge, e si renda colpevole dell'applicazione di contratti illegittimi e irregolari", scrivono i giornalisti, nel documento approvato a grandissima maggioranza. L'assemblea, inoltre, è "pronta ad aprire, assieme alle proprie legittime rappresentanze sindacali, una fase di mobilitazione che contempli ogni iniziativa utile a conseguire il riconoscimento dei propri diritti".

(Prima Notizia 24) Martedì 07 Novembre 2023